

Proposte di emendamenti in sede di “Decreto mille proroghe” che modificano l'Art. 66 della Legge di Bilancio 2025

1. Per assicurare la continuità degli interventi e dei finanziamenti ai piani regionali

All'art. 66, comma 2, le parole:

"Le risorse del Fondo per le Dipendenze Patologiche sono assegnate alle Regioni secondo criteri stabiliti con decreto ministeriale..."

sono sostituite dalle parole:

"Le risorse del Fondo per le Dipendenze Patologiche sono assegnate alle Regioni secondo criteri stabiliti con decreto ministeriale, garantendo la continuità dei programmi già finanziati nel 2024 e prevedendo un periodo transitorio per l'adeguamento al nuovo sistema di finanziamento."

2. Per la transizione delle funzioni dell'Osservatorio per il contrasto al gioco d'azzardo e alla dipendenza grave fino al perfezionamento del nuovo assetto previsto dall'art. 66 della Legge di Bilancio 2025

All'art. 66, comma 5, le parole:

"L'Osservatorio per il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo è soppresso a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge."

sono sostituite dalle parole:

"L'Osservatorio per il contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo resta operativo fino alla piena istituzione del nuovo organismo di monitoraggio presso il Dipartimento Politiche Antidroga e alla conclusione dei progetti in corso, con consegna di una relazione finale sulle attività svolte."

3. Per garantire la trasparenza e per la prevenzione del conflitto di interessi

All'art. 66, comma 7, dopo le parole:

"La composizione e il funzionamento dell'Osservatorio sono disciplinati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri..."

sono aggiunte le parole:

"...assicurando l'assenza di conflitti di interesse per i membri designati. Non possono far parte dell'Osservatorio soggetti con legami economici o consulenze in aziende operanti nei settori del gioco d'azzardo, del tabacco, delle scommesse online e di altri prodotti che possono generare dipendenza."

4. Per il riconoscimento del Gioco d'Azzardo Patologico come priorità sanitaria

All'art. 66, comma 9, dopo le parole:

"Le politiche di prevenzione e contrasto alle dipendenze..."

sono aggiunte le parole:

"...devono essere guidate da un approccio basato sulla salute pubblica, in conformità con le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), riconoscendo il Disturbo da Gioco d'Azzardo come una priorità sanitaria."

5. Per la continuità del finanziamento ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)

All'art. 66, comma 11, le parole:

"Per l'attuazione delle misure previste dal presente articolo, è autorizzata una riduzione pari a 50 milioni di euro annui del finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale."

sono sostituite dalle parole:

"Per l'attuazione delle misure previste dal presente articolo, il finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale è garantito senza riduzioni, destinando risorse aggiuntive al Fondo per le Dipendenze Patologiche senza incidere sui livelli essenziali di assistenza."

Relazione agli emendamenti proposti

Questi emendamenti mirano ai seguenti scopi nell'interesse pubblico: a) Evitare l'interruzione dei programmi regionali già in corso; b) Garantire la trasparenza e l'indipendenza del nuovo costituendo Osservatorio di tutte le dipendenze; c) Riconoscere il Gioco d'Azzardo Patologico come un problema sanitario prioritario; d) Salvaguardare la continuità del finanziamento in materia della sanità pubblica.

Con le modifiche qui proposte sarà possibile attuare l'ordinata transizione verso il nuovo modello di gestione delle dipendenze, senza penalizzare i programmi esistenti e con una rigorosa attenzione alla tutela della salute pubblica.